

CORSO DI STUDIO: MEDICINA E CHIRURGIA

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

CORSO INTEGRATO: METODOLOGIA CLINICA

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO:

- SEMEIOTICA MEDICA (3CFU)
- SEMEIOTICA CHIRURGICA (3CFU)
- ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO (1CFU)
- SEMEIOTICA ARTICOLARE (1CFU)

CANALE AK

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II ANNO
Periodo di erogazione	II SEMESTRE
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Semeiotica Medica (Med/09) Semeiotica Chirurgia (MED/18)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	In Presenza, obbligatoria (almeno 70% del corso)

Docente	
Nome e cognome	Francesco Tandoi (Coordinatore) Michele Vacca Antonio Giovanni Solimando
Indirizzo mail	francesco.tandoi@uniba.it michele.vacca@uniba.it antonio.solimando@uniba.it
Telefono	/
Sede	/
Sede virtuale	/
Ricevimento	Per appuntamento (da concordare con il docente via mail)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	24	78
CFU/ETCS			
6	4	2	/

	<p>Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati clinici al fine di dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità critica ed autonomia di giudizio nell'interpretare sintomi e segni del paziente (casi clinici simulati) al fine di formulare ipotesi diagnostiche e un appropriato piano diagnostico per il paziente <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi diagnostiche sulla base di un ragionamento critico su anamnesi ed esame obiettivo; • Impostare un piano diagnostico sulla base delle ipotesi diagnostiche; <p>Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso.</p> <p>Gli/Le studenti/studentesse dovranno acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative con interlocutori specialistici e non specialistici; <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Argomentare utilizzando nomenclatura specifica (competenza nell'impiego del lessico specialistico), o semplice (ma sufficientemente appropriata) nella comunicazione con pazienti e parenti. <p>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</p> <p>Gli/Le studenti/studentesse devono aver acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo; <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di aggiornarsi autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercando la letteratura scientifica; • Essendo capaci di leggere criticamente un articolo scientifico; • Consultando le Linee Guida, le Note regionali/nazionali, i Percorsi Diagnostici e Terapeutici (PDTA) aziendali, i fogli illustrativi dei farmaci.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso si articola in didattica frontale con obiettivi cognitivi, e didattica interattiva con lezioni teorico-pratiche a piccoli gruppi (AFP= attività formativa professionalizzante). Il programma si articola come segue:</p> <p><u>FISIOPATOLOGIA E SEMEIOTICA MEDICA</u></p> <p>ESAME GENERALE Anamnesi: • Familiare • Fisiologica • Patologica Remota • Patologica Prossima • Abitudini voluttuarie ed alimentari • Farmacologica • Allergie Esame obiettivo: • Facies • Decubito, Postura, stazione eretta, e deambulazione • Livello di coscienza • Temperatura corporea • Respiro • Attività cardiaca • Polso arterioso • Pressione arteriosa • Tipo costituzionale e conformazione somatica • Stato di nutrizione, di idratazione, • equilibrio elettrolitico ed acido-base • psiche e sensorio • Sonno • Psiche e sensorio • grado di differenziazione sessuale • stato di sanguificazione SISTEMA TEGUMENTARIO - Anamnesi ed Esame Obiettivo</p>

• Cute: colore e stato • Edemi • Pigmentazione cutanea • Ittero • cianosi •
Secrezioni cutanee • Mucose esplorabili • Annessi cutanei • Sottocutaneo •
Prurito •Sudorazione

SISTEMA LINFATICO - Anamnesi ed Esame Obiettivo

• Linfonodi • Vasi • Rapporti con le altre circolazioni

SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO - Anamnesi ed Esame Obiettivo

• Testa • Collo • Rachide • Spalla • Braccio e avambraccio • Mano • Tronco •
Anca • Coscia e gamba • Piede •Rigidità articolare • Artralgia • Tumefazione
articolare • Forza ed esauribilità muscolare • Mialgia • Fascicolazioni • Crampi
muscolari • Tetanie

SISTEMA RESPIRATORIO - Anamnesi ed Esame Obiettivo

• Naso • Secrezioni nasali • Epistassi • Seni paranasali • Laringe • Trachea •
Esame obiettivo del torace (caratteristiche del respiro, la semeiotica fisica del
torace, l'esplorazione funzionale della respirazione) • Dispnea •
Ortopnea/platipnea/trepopnea • Tachipnea/bradipnea • Apnea/apneusi •
Respiro rumoroso • Faringodinia • Tosse • Emottisi Cenni sulla semeiotica delle
principali patologie dell'apparato respiratorio

SISTEMA CIRCOLATORIO - Anamnesi ed Esame Obiettivo

• Polsi periferici • Soffio carotideo • Pulsazioni/turgore giugulare • Pulsazione e
soffio aorta addominale • Varici arti inferiori • Circoli venosi collaterali •
emorragie

SISTEMA CARDIOVASCOLARE Anamnesi ed Esame Obiettivo

• Ispezione e palpazione della regione precordiale (Dimensioni cardiache) •
Percussione del cuore e dei grossi vasi • L'auscultazione del cuore (Frequenza
cardiaca; Toni cardiaci; Click; Soffi sistolici/diastolici/continui; sfregamenti
pericardici) • Pulsazioni toraciche • Fremiti precordiali • Senso di
peso/costrizione retrosternale • Precordialgia • Cardiopalmo • Sincope •
Dispnea • Ortopnea/dispnea parossistica notturna • Cianosi • Emottisi • Astenia
• Senso di peso agli arti inferiori • Claudicatio intermittens • Dolore •
Modificazioni cutanee • Linfedema • Embolia

SISTEMA DIGERENTE Anamnesi ed Esame Obiettivo

Cavità orale • Alito • Ghiandole salivari • Esame obiettivo dell'addome
(semeiotica generale e fisica dell'addome) • Trattabilità • Dolorabilità
addominale • Cicatrice ombelicale • Masse addominali • Ernie • Versamento
ascitico • Fegato • Milza • Canale inguinale • Retto • Xerostomia • Scialorrea •
Alitosi • Nausea/vomito • Eruttazioni/meteorismo/flatulenza • Ematemesi •
Disfagia • Odinofagia • Dispepsia • Pirosi • Epigastralgia • Disturbi dell'alvo •
Tenesmo • Melena • Rettorragia

SISTEMA URINARIO Anamnesi ed Esame Obiettivo

• Semeiotica fisica e funzionale del rene e delle vie urinarie • Punti di reperi
renali ed ureterali • Vescica • Poliuria • Pollachiuria • Disuria/stranguria •
Oligo-anuria • Nicturia • Enuresi • Ematuria • Tenesmo ed incontinenza •
Discromie urinarie e l'esame delle urine

SISTEMA ENDOCRINO Anamnesi ed Esame Obiettivo

• Tiroide • Surrene • Ipofisi • Paratiroidi, • Pancreas endocrino • Testicolo •
Ovaio • Polidipsia/poliuria • Irsutismo/ipertricosi

SISTEMA NERVOSO Anamnesi ed Esame Obiettivo

• Trigemino • Faciale • Glossofaringeo • Vago • Accessorio • Ipoglosso • Alterazioni dei riflessi profondi e superficiali • Tono e forza muscolare • Paresi • Paralisi • Postura • Deambulazione • Funzioni cerebellari • Movimenti involontari • Meningismo • Cefalea • Lipotimia • Sincope • Obnubilamento del sensorio e coma • Nevralgia • Tremori

FISIOPATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA

L'anamnesi

L'esame obiettivo generale del paziente chirurgico e paziente operato

Le alterazioni della funzione alvina e urinaria: le alterazioni del transito digestivo, anatomia clinica di base, il dolore nelle principali sindromi acute addominali.

L'esame obiettivo locale di: tumefazioni, soluzioni di continuo, collo e capo, torace, addome e genitali, arti.

Semeiotica clinica e strumentale generale della patologia del diaframma. Ernie diaframmatiche non traumatiche: ernie iatali, da scivolamento, paraesofagee; reflusso gastroesofageo. Ernie diaframmatiche traumatiche.

Semeiotica clinica e strumentale generale e particolare della mammella

Semeiotica clinica e strumentale generale e particolare delle ernie dei visceri addominali e loro complicanze: Ernia Inguinale, Crurale, Ombelicale, Epigastrica o della linea alba, Ernie interne.

Semeiotica clinica e strumentale generale e particolare della patologia esofagea e gastrica: Ulcera Gastrica, Sindrome di Zollinger-Ellison. Tumori maligni. Reflusso gastro-esofageo.

Semeiotica clinica e strumentale generale e particolare del duodeno e dell'intestino tenue: Ulcera duodenale. Infarto Intestinale, Invaginazione Intestinale, Proporzioni e tassi, incidenza, prevalenza, mortalità. Diverticolo di Meckel, letalità.

Semeiotica clinica e strumentale generale e particolare dell'intestino crasso: Appendicite acuta, Diverticolosi del Colon, Emorroidi, Prolasso del Retto, Ragade, Ascessi, Fistole Anorettali, Tumori benigni e maligni.

Semeiotica clinica e strumentale delle emorragie digestive (Tratto Digestivo Superiore ed Inferiore)

Semeiotica fisica e strumentale della diverticolosi/diverticolite

Basi fisiopatologiche della semeiotica, semeiotica clinica e strumentale delle peritoniti: peritonite Acuta diffusa, cronica, localizzata. Forme cliniche di peritonite. Ascessi Subfrenici. Pelvi-peritonite.

Semeiotica clinica e strumentale generale e particolare dell'oclusione intestinale: definizione, classificazione eziopatogenetica, fisiopatologia.

Semeiotica differenziale dei vari tipi di ileo, e con altre sindromi addominali.

Semeiotica fisica e strumentale della stipsi di interesse chirurgico

Semeiotica fisica e strumentale della incontinenza fecale

Semeiotica fisica e strumentale della patologia proctologica (emorroidi, Ragadi, Fistole perianali)

Semeiotica clinica e strumentale generale e particolare del fegato e delle vie biliari: Colecistite acuta, cronica, calcolosi del coledoco, Itteri di interesse chirurgico e loro classificazione, fistole bilio-digestive, Tumori delle vie biliari.

Semeiotica clinica e strumentale generale e particolare della patologia del pancreas: Tumori, pancreatite acuta e cronica.

Semeiotica fisica e strumentale dell'ipertensione portale

	<p>La semeiotica fisica e strumentale delle patologie chirurgiche dell'apparato nefro-uro-genitale: Le alterazioni della minzione, lessico delle alterazioni qualitative e quantitative urinarie. Il dolore renale, pelico, ureterale, vescicale e semeiotica differenziale.</p> <p>Semeiotica clinica, strumentale e differenziale della patologia vascolare: Sindromi ischemiche acute, croniche. Aneurismi. Fistole artero-venose. Tromboflebite. Varici.</p> <p>Semeiotica fisica e strumentale delle malattie della tiroide</p> <p>Semeiotica fisica e strumentale delle malattie del surrene</p> <p>Semeiotica fisica e strumentale dello shock</p> <p><u>SEMEIOTICA STRUMENTALE</u></p> <p>Principi delle metodiche diagnostiche (Utilizzazione delle tecniche e significato dei risultati) • Enzimi muscolari • Enzimi cardiaci • emogasanalisi • Densitometria ossea • Toracentesi ed esame del liquido pleurico • Ecografia • Doppler, Eco-Doppler, Laser-Doppler • Bioimpedenziometria • Antropoplicometria • Tonometria radiale • Monitoraggio pressorio ambulatoriale • ECG • Ecocardiografia • cateterismo cardiaco • RX Torace • Esame dell'espettorato • Fibrobroncoscopia • Endoscopia digestiva • Radiologia in Medicina e Chirurgia • Cateterismi • Accessi vascolari temporanei e definitivi • Agoaspirato • Biopsie • Sondaggi • Laparoscopia diagnostica.</p> <p><u>FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Obesità e Sindrome Metabolica e Compagni di viaggio • Epatopatie Croniche, Ascite, Ittero, Colelitiasi • Cenni di altre patologie di interesse medico e chirurgico utilizzate per descrivere quadri semeiologici specifici.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Fradà et al, Semeiotica medica nell'adulto e nell'anziano. Metodologia clinica di esplorazione morfofunzionale. Ed Piccin – Nuova Libreria • Sesti et al. Manuale di Semeiotica Medica. Il metodo clinico passo dopo passo. Ed. Edra • Douglas et al. MacLeod - Manuale di semeiotica e metodologia medica - Ed. Edra • Thomas et al. Oxford Handbook of Clinical Examination and Practical Skills • De Francis et al. Metodologia medica e chirurgica - Idelson-Gnocchi editore • Talley - O'Connor. Clinical examination. Elsevier
Note ai testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Wilkinson et Al. Oxford. Manuale di medicina clinica. Ed Edra • Schwartz et al "La diagnosi clinica", Ed. EDISES. • Harrison. "Principi di Medicina Interna", Ed. McGraw-Hill
Materiali didattici	Classe Teams
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Modalità di svolgimento: orale (al termine del corso)</p> <p>Tipologia: colloquio (domanda aperta, discussione critica di un caso clinico)</p> <p>Il Colloquio è finalizzato a verificare che lo studente abbia una adeguata conoscenza del programma di studi, che sia in grado di procedere ad un'anamnesi ed esame obiettivo accurati, formulando ipotesi diagnostiche sulla base dei sintomi e segni, ed impostando un piano diagnostico (semeiotica</p>

	strumentale) che lo stesso sappia interpretare alla luce di un'accurata analisi di contesto atta a risolvere problemi clinici comuni.
Criteri di valutazione	<p>Ci si aspetta lo/la studente/studentessa sia in grado di dimostrare in sede di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere, conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Programma didattico completo (fisiopatologia, sintomi e segni delle principali patologie di interesse internistico e chirurgico); • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Compilare accuratamente la cartella clinica orientata per problemi; ○ Raccogliere una anamnesi accurata; ○ Eseguire un esame obiettivo generale; • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Formulare ipotesi diagnostiche sulla base di un ragionamento critico su anamnesi ed esame obiettivo; ○ Impostare un piano diagnostico sulla base delle ipotesi diagnostiche; • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Argomentare utilizzando nomenclatura specifica ed appropriata (competenza nell'impiego del lessico specialistico); ○ Qualità dell'esposizione;
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18 per ciascuno degli insegnamenti del corso integrato. Una valutazione elevata viene attribuita quando lo/la studente/studentessa dimostra di avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.
Altro	/

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>II ANNO</i>
Periodo di erogazione	<i>II SEMESTRE</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>1 CFU</i>
SSD	<i>ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO (MED-41)</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>In Presenza, obbligatoria (almeno 70% del corso)</i>

Docente	
Nome e cognome	Mariateresa Giglio
Indirizzo mail	mariateresa.giglio@gmail.com
Telefono	+39 3291525693
Sede	Policlinico di Bari – Rianimazione A. Brienza piano 0 (uffici docenti)
Sede virtuale	Previo appuntamento via mail o sms
Ricevimento	Previo appuntamento via mail o sms, mercoledì h 15

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
25	12	0	13
CFU/ETCS			
1	1	0	0

Obiettivi formativi	L'insegnamento intende descrivere e fornire gli elementi di primo soccorso al paziente secondo le procedure e le tecniche di basic life support and defibrillation (BLS/D). Si propone inoltre di fornire nozioni dei principi di base di riconoscimento, gestione e trattamento di alcune tra le principali situazioni di emergenza medica.
Prerequisiti	Nozioni di base di anatomia e fisiologia generale.

Metodi didattici	L'insegnamento prevede 12 ore di lezioni frontali con il supporto di strumenti audiovisivi ed esercitazioni, con obbligo di frequenza del 70% di ciascun modulo.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>La didattica frontale sarà finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali emergenze di interesse rianimatorio e i quadri nosologici associati. • conoscere le principali tecniche di rianimazione cardiaca e polmonare di base; • sapere descrivere i criteri e le linee generali di assistenza nella gestione delle principali emergenze mediche (elencate nel programma didattico).
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>

<p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Le attività didattiche saranno finalizzate ad acquisire le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le principali emergenze di interesse rianimatorio • praticare le principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare secondo i protocolli BLS-D ed essere in grado di avere un ruolo attivo durante le procedure di emergenza: <p>Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di raggiungere abilità di pensiero critico per erogare interventi e prestazioni efficaci di base a pazienti di diverse fasce d'età in diverse condizioni di emergenza. Deve assumersi la responsabilità del proprio agire professionale, in conformità al Profilo Professionale e al Codice Deontologico del medico chirurgo.;</p> <p>Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà raggiungere le abilità comunicative necessarie per instaurare un'efficace relazione con gli altri componenti del team di lavoro e con gli utenti nelle diverse fasce di età per ottimizzare la procedura diagnostica e terapeutica in situazioni di emergenza.</p> <p>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze negli ambiti specifici dell'insegnamento utilizzando i processi metodologici appresi durante la frequenza del Corso.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Primo soccorso – definizione, normativa, attivazione del Servizio Emergenza Territoriale (2h) • BLS-D adulto e pediatrico (3h) • Disostruzione delle vie aeree adulto e pediatrico (1h) • Principali situazioni di emergenza: diagnosi e interventi di primo soccorso in ambiente intra ed extra ospedaliero (6h) <ul style="list-style-type: none"> ○ Lipotimia e sincope ○ Shock ○ Edema polmonare acuto ○ Crisi asmatica ○ Dolore acuto toracico ○ Reazione allergica ○ Crisi convulsive ○ Ferite sanguinanti ○ Trauma muscolo-scheletrico
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • V. Marco Ranieri, Luciana Mascia, Luigi Tritapepe. Manuale di anestesia rianimazione e terapia intensiva. EDRA, 2018 • Balzanelli M. G. Medicina di Emergenza e di Pronto Soccorso, approccio clinico essenziale. Edra 2022 • IRC. BLS-D per operatori sanitari-linee guida IRC 2021-2025. (Manuale) • IRC Linee Guida RCP, 2021 (lingua inglese) • Materiale didattico fornito dal docente

Note ai testi di riferimento	Ricerche bibliografiche su letteratura scientifica internazionale
Materiali didattici	Drive online accessibile previa autorizzazione da richiedere via mail al docente
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale, esercitazione pratica sul manichino.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di ragionamento critico su scenari proposti di emergenza; ○ capacità di risolvere un caso clinico; • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di fornire adeguati livelli di assistenza di base secondo le linee guida e protocolli in vigore. • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lavorare in team ○ Comunicare efficacemente con il paziente • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ Revisione critica autonoma della letteratura scientifica disponibile
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La lode verrà assegnata in caso di dimostrazione di particolari capacità di esposizione, approfondimento e applicazione dei concetti appresi durante il corso. Tale punteggio, tramite media ponderata insieme ai voti degli altri moduli, concorrerà a determinare il voto complessivo dell'insegnamento.
Altro	/

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>II ANNO</i>
Periodo di erogazione	<i>II SEMESTRE</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>1 CFU</i>
SSD	<i>SEMEIOTICA ARTICOLARE (MED/33)</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>In Presenza, obbligatoria (almeno 70% del corso)</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Giovanni Vicenti</i>
Indirizzo mail	<i>giovanni.vicenti@gmail.com</i>
Telefono	<i>080-5592719</i>
Sede	<i>Clinica ortopedica</i>
Sede virtuale	/
Ricevimento	<i>Per appuntamento (da concordare con il docente via mail)</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
24	12	0	12
CFU/ETCS			
1	1	0	0

<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'attività didattica si propone di trasmettere agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere i seguenti aspetti fondamentali della morfologia umana:</p> <p>Tutti i sistemi/apparati rispondono a specifiche esigenze funzionali.</p> <p>Tutti i sistemi/apparati comprendono vari organi funzionalmente interconnessi tra loro.</p> <p>I sistemi cardiocircolatorio, nervoso ed endocrino sovrintendono all'interconnessione funzionale tra tutti i sistemi anatomici.</p> <p>Sulla base di ciò sarà richiesta la conoscenza dei seguenti concetti principali:</p> <p>a. Struttura macroscopica normale dei principali organi e sistemi, con particolare attenzione alla loro disposizione topografica, compresa la vascolarizzazione, il drenaggio linfatico e l'innervazione.</p> <p>b. Struttura microscopica correlata alla funzione.</p> <p>c. Considerazioni funzionali applicate alla comprensione della struttura morfologica.</p> <p>Il corso è strutturato regionalmente/topograficamente con ore di didattica frontale e laboratori interattivi, tra cui laboratori di Anatomia di Superficie, Anatomia Regionale e Topografica su Tavola Anatomica e laboratori di Anatomia Microscopica, tutti condotti con piccoli gruppi di studenti. Nell'affrontare i distretti corporei e gli organi ed apparati ivi presenti, particolare attenzione sarà posta anche nell'evidenziare le possibili implicazioni cliniche derivanti dall'alterazione della normale anatomia.</p> <p>L'attività didattica è finalizzata al conseguimento da parte dello studente di conoscenze sia morfologiche macroscopiche che strutturali microscopiche del corpo umano, relative a tutti gli apparati e sistemi ad eccezione del sistema nervoso centrale e periferico.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Per un proficuo studio e per un'adeguata comprensione del materiale didattico, si precisa che sono richiesti i seguenti prerequisiti: conoscenze di biologia cellulare, fisica, chimica, istologia umana ed embriologia</p>

<p>Metodi didattici</p>	<p>Didattica frontale svolta attraverso lezioni tenute "ex cathedra" dal docente con attuazione sia con forme di didattica attiva basate sulla reciprocità di azione tra docente e studente, sia con forme di didattica interattiva consistenti nel presentare casi clinici agli studenti, stimolandoli a guardare per la soluzione attraverso tentativi guidati dal docente attraverso pareri, suggerimenti, ipotesi esplicative. Durante la lezione verranno utilizzati sistemi informatici (presentazioni PowerPoint, video, ricerche bibliografiche su piattaforme web come PubMed, Scopus, ISI Web, Google Scholar, ecc.).</p>
--------------------------------	---

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	<p>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Al termine del corso lo studente conosce e comprende la morfologia, l'organizzazione strutturale e funzionale del corpo umano a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale di sistemi e organi.</p> <p>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Al termine del corso, lo studente possiede la capacità di collegare l'organizzazione macroscopica, strutturale e ultrastrutturale di sistemi, apparati e organi con le loro corrispondenti funzioni. Lo studente riconosce la struttura</p>
---	--

DD3-5 Competenze trasversali	<p>macroscopica di apparati e organi, collegandola con le nozioni di anatomia di superficie, anatomia topografica, radiologia e anatomia clinica. Identificano e interpretano regioni e strutture anatomiche. Inoltre, possono applicare le conoscenze anatomiche nella risoluzione di problemi relativi alla fisiologia, alla patologia, all'esame fisico strumentale e ai correlati anatomoclinici.</p> <p>Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà la capacità di integrare le proprie conoscenze anatomiche, gestendone la complessità, con dati provenienti dalla fisiologia, dalla fisiopatologia e dalla semiotica fisica e strumentale. Lo studente sarà in grado di formulare giudizi sulle alterazioni anatomiche e sulle loro implicazioni nei principali processi fisiopatologici che portano agli stati patologici più comuni; dovranno fare riferimento alle proprie conoscenze di anatomia nell'esecuzione delle manovre di esame fisico e nell'interpretazione dei dati semiotici strumentali. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di integrare le conoscenze e le competenze acquisite per riconoscere le differenze tra strutture anatomiche fisiologiche e non fisiologiche.</p> <p>Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà la capacità di descrivere e spiegare la normale morfologia e struttura del corpo umano, potendo inoltre utilizzare efficacemente gli strumenti comunicativi tipici delle pubblicazioni e delle comunicazioni scientifiche.</p> <p>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito capacità di aggiornamento autonomo sui contenuti di anatomia umana, utilizzando le metodologie di aggiornamento specifiche dell'indagine scientifica in ambito biomedico.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Semiotica articolare: Piani e assi del corpo; movimenti articolari e semiotica della spalla, del gomito, del polso e della mano.</p> <p>Semiotica articolare e movimento della colonna vertebrale, dell'anca, del ginocchio, della caviglia e del piede</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Kapandji A. D.- La semeiotica articolare
Note ai testi di riferimento	PubMed – SCOPUS – WOS - Google Scholar
Materiali didattici	Classe Teams
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale in cui gli argomenti delle domande sono attinenti agli argomenti trattati durante le lezioni, nell'ambito del Corso.</p> <p>Scopo della prova è evidenziare il livello di conoscenze specifiche raggiunto dallo studente, valutare la capacità di orientarsi nelle problematiche trattate, valutare le competenze acquisite riguardo alla proposta di soluzioni ai problemi oggetto di studio.</p>
Criteri di valutazione	<p>Al fine di dimostrare che il risultato di apprendimento è stato raggiunto e quale livello è stato raggiunto, si terrà conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione: Capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza (insoddisfacente, adeguata, buona, eccellente)

	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare conoscenza e comprensione: Competenza decisionale nell'utilizzo del ragionamento clinico appreso (insoddisfacente, adeguato, buono, eccellente) • Autonomia di giudizio: Capacità di ragionamento critico (insoddisfacente, adeguato, buono, eccellente) • Conoscenza e comprensione della comunicazione: Qualità della presentazione e competenza del vocabolario specialistico (insoddisfacente, adeguato, buono, eccellente) • Capacità di continuare ad apprendere: Adeguatezza ed efficacia nella capacità di apprendere dallo studio autonomo (insoddisfacente, adeguato, buono, eccellente)
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18 per ciascuno degli insegnamenti del corso integrato. Una valutazione elevata viene attribuita quando lo/la studente/studentessa dimostra di avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione</p>
<p>Altro</p>	<p>/</p>